

**Credito agevolato.** Il valore si attesta al 4,33 per cento

# Il tasso non arresta la discesa (-0,15%) anche in ottobre

A CURA DI

**Antonio Vittorio Sorge  
Alessandro Spinelli**

■ Nuovo calo a ottobre nei valori del tasso di riferimento per il credito agevolato a industria, commercio, artigianato, editoria, industria tessile e zone sinistrate del Vajont (settore industriale). Dopo il ribasso intervenuto il mese scorso (si veda «Il Sole 24 Ore» del 1° settembre), la misura del parametro in vigore da oggi si porta sul valore di 4,33%, con un decremento dello 0,15% rispetto al 4,48% segnalato a settembre.

Nuova variazione anche per il tasso di riferimento comunitario da applicare per le operazioni di attualizzazione e rivalutazione per concessione di incentivi a favore delle imprese, il cui valore è fissato al 2,45% con decorrenza dal 1° ottobre, con un decremento dello 0,32% rispetto al precedente 2,77%, in vigore dal 1° luglio.

A seguito di questo andamento, fanno registrare un calo per ottobre anche tutti i tassi collegati a questo indicatore, tra i quali i valori dei parametri agevolati per la legge 1329/65 Sabatini e 598/94, le cui misure dipendono dal valore del tasso di riferimento comunitario.

## Indicatori nazionali

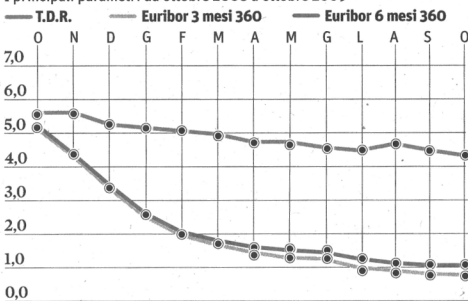
Un'evoluzione improntata al ribasso si ritrova per quanto riguarda il panorama dei principali indicatori finanziari per i quali anche il mese di settembre è stato caratterizzato da andamenti improntati alla diminuzione: quasi tutti i parametri principali fanno infatti segnare decrementi generalizzati.

Si registra una nuova diminuzione rispetto ad agosto nell'andamento dei valori dell'euribor, per il quale anche a settembre, così come nei mesi precedenti, si segnalano valori ai minimi storici, e in ulteriore diminuzione. Le misure medie relative all'Euribor (Euro interbank offered rate) tre mesi, tasso di riferimento per il mercato interbancario, si attestano sul valore di 0,779% a fronte del precedente 0,867%, con una variazione dello 0,088% per l'indicatore a base 360; sul valore di 0,789% a fronte del 0,879%, con una diminuzione dello 0,090% per l'indicatore a base 365. Questo corso risulta confermato anche facendo riferimento ai dati puntuali con valuta 30 settembre 2009, che mostrano anch'essi decrementi rispetto ai precedenti valori del 31 agosto 2009. Il dato relativo al coefficiente a base 360 si porta dal 0,829% all'attuale 0,739%, con una flessione dello 0,090%, mentre il dato relativo al coefficiente a base 365 passa dal 0,841% all'attuale 0,749%, con una variazione dello 0,092 per cento.

Un andamento in linea con i periodi precedenti lo si ritrova anche nell'evoluzione dei valori

## Così gli ultimi mesi

I principali parametri da ottobre 2008 a ottobre 2009



## I riferimenti per alcuni settori

Valori in percentuale

Operazioni oltre 18 mesi	Ⓐ	Ⓑ	Ⓒ	Ⓓ
Annotazioni	Provvista	Commiss.	Tasso	Var.
<b>Legge 1760/28 - Credito agrario di esercizio</b>				
Operazioni di durata superiore a 12 mesi	3,40	0,93	4,33	-0,15
<b>Leggi 1760/28; 153/75 - Credito agrario di miglioramento</b>				
Contratti condizionati stipulati nel 2007	3,40	1,18	4,58	-0,15
Contratti definitivi stipulati nel 2007, relativi a contratti condizionati stipulati sino al 2006	3,40	1,18	4,58	-0,15
<b>Legge 326/68 - Credito turistico-alberghiero</b>				
Operazioni di durata superiore a 18 mesi	3,40	0,98	4,38	-0,15
<b>Leggi 475/78; 865/71; 357/64; 326/88 - Credito fondiario-edilizio</b>				
Contratti condizionati stipulati nel 2007	3,40	0,88	4,28	-0,15
Contratti definitivi stipulati nel 2007, relativi a contratti condizionati stipulati sino al 2006	3,40	0,88	4,28	-0,15
<b>Legge 949/52 - Credito all'artigianato</b>				
Operazioni di durata superiore ai 18 mesi	3,40	0,98	4,38	-0,15
<b>Legge 234/78 - Credito navale</b>				
Variazione semestrale	3,40	0,93	4,48	-0,70

Nota: Ⓐ I valori del costo della provvista variano tutti i mesi pur restando uguali tra di loro, a eccezione del credito navale, la cui variazione è semestrale; Ⓑ i valori restano costanti tutto l'anno; Ⓒ i valori variano ogni mese salvo per il credito navale che ha variazione semestrale; Ⓓ rispetto ai valori precedenti

dei rendimenti effettivi lordi dei titoli pubblici. Il dato per agosto del Rendistato si fissa al 3,400%, con una diminuzione pari allo 0,113% rispetto al valore di 3,513% fatto segnare a luglio.

## Parametri internazionali

Un'evoluzione nuovamente improntata al ribasso si segnala per quanto riguarda il settore dei tassi internazionali che, per questo mese, si confermano tutti in discesa.

Il Libor in dollari a tre mesi (360) fa segnare a settembre una diminuzione complessiva dello 0,07813%, fissandosi al 0,28250% rispetto al precedente valore di agosto di 0,36063%: in questo caso si tratta di una

oscillazione di intensità inferiore rispetto alle precedenti variazioni che hanno caratterizzato l'andamento di questo indicatore negli ultimi mesi.

Si rileva una diminuzione dello 0,10625% per quanto è relativo al Libor in euro: la misura per settembre di questo indicatore è pari al 0,69625% rispetto al precedente valore di 0,80250%, segnalato ad agosto.

Un decorso in ulteriore ribasso si segnala anche per il Libor CHF il quale fa segnare un nuovo decremento che porta il parametro dal valore di 0,31667%, in vigore ad agosto, all'attuale valore di 0,29000%, con un'oscillazione dello 0,02667 per cento.